



"FABIO BESTA"

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE **opzione Economico-Sociale**
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AFM (articolarzioni AFM – RIM – SIA)
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TURISMO
Via Don G. Calabria, 16 - 20132 Milano Tel. 02-2563073/4 - Fax 02-2592132
C.F.80121030151 - mail: MIIS04300D@istruzione.it - web: www.fbesta.edu.it



Milano, 9 dicembre 2024

CIRCOLARE N. 70

**AGLI STUDENTI E ALLE LORO FAMIGLIE
AI DOCENTI
A DSGA E PERSONALE ATA
SITO WEB**

OGGETTO: Periodo unico

Si informano le famiglie che il Collegio dei docenti, con delibera n. 29 del 14 maggio 2024, ha approvato, a partire da questo anno scolastico, l'attivazione del cosiddetto "periodo unico".

Il passaggio al periodo unico è una misura orientata ad armonizzare la programmazione didattica e le attività di verifica e di recupero nel corso dell'intero anno scolastico.

Collegata al periodo unico c'è la necessità da parte di molti operatori della scuola di percorrere strade nuove, attraverso differenti pratiche didattiche come, per esempio, la 'valutazione formativa'. Queste pratiche muovono dalla necessità di sollecitare negli studenti il senso dell'autovalutazione - autonomia e responsabilità - e invitano a imparare e non a studiare solo per il voto.

Periodo unico non significa che le verifiche si concentreranno tutte alla fine. Le verifiche ci saranno sempre, perché servono ad esaminare i risultati ottenuti e ad indicare cosa deve essere migliorato e consolidato. Il periodo unico consentirà di calendarizzarle al meglio.

Con il periodo unico potranno essere meglio distribuite le modalità di recupero che si svolgeranno, come il docente deciderà, sempre in itinere e non concentrate dopo il trimestre. Ci riappropriremo quindi dello svolgimento regolare delle attività didattiche nei mesi centrali dell'anno scolastico: gennaio, febbraio e marzo.

Inoltre, soprattutto al primo e al terzo anno con materie e docenti nuovi, il periodo unico permetterà un approccio meno impattante e i docenti avranno più tempo per osservare e valutare le conoscenze e le abilità che gli studenti hanno acquisito.

Va precisato che la valutazione dello scrutinio finale esprime il livello di preparazione dello studente in ciascuna disciplina ed è decisa collegialmente dal Consiglio di Classe, per la singola

disciplina e per la valutazione complessiva del percorso scolastico. Nella decisione del Consiglio di classe non si considera mai la sola “media” dei voti. Si prendono in considerazione una serie di ulteriori elementi: la crescita dello studente rispetto ai livelli di partenza, la presenza di particolari elementi di disagio personale che interferiscono con il processo di apprendimento, la frequenza, la partecipazione e l’impegno nelle attività didattiche, la puntualità nelle consegne, l’evoluzione del metodo di studio, l’uso efficace degli strumenti didattici e dei suggerimenti degli insegnanti, il suo contributo ad un clima collaborativo e produttivo all’interno del gruppo classe, la partecipazione ad attività extracurricolari che comportino un impegno aggiuntivo laddove si rilevi una ricaduta positiva sulle competenze trasversali acquisite.

Per tutte queste ragioni non è più visualizzabile sul registro elettronico la media dei voti, perché è fuorviante e perché il voto finale matura in itinere.

L’auspicio è che il periodo unico possa favorire un maggiore dialogo fra docenti e studenti sul tema della valutazione, sull’andamento didattico e sulle strategie di miglioramento. Il voto è uno strumento non di giudizio assoluto sulla persona - che spesso incide più o meno negativamente sulla sua autostima - ma il termometro che indica il livello di apprendimento dello studente grazie al quale, se serve, possiamo raddrizzare il percorso didattico intrapreso.

Nel corso dell’anno scolastico verranno pubblicati due pagellini (20 dicembre 2024 – 28 marzo 2025). I voti sono comunque sempre visualizzabili sul registro elettronico.

Il dirigente scolastico
dott.ssa Annalisa Raschella
documento firmato digitalmente